

VERSO PECHINO 2008



Il 2007 sarà un anno di grandi eventi per la vela, con le selezioni per la Coppa America attraverso i round robin, semifinali e finali della Vuitton Cup che designeranno lo sfidante di Alinghi, eventi che faranno di Valencia la capitale della vela come fu Auckland quattro anni fa. E anche se non si ripeteranno le lunghe notti di passione davanti ai televisori, non mancheranno anche in questa occasione i raduni di amici ed appassionati che ruberanno ore del proprio tempo non più al sonno ma agli impegni quotidiani, ripetendo esaltanti momenti di grande ed appassionato amore per il nostro Sport.

Ma il 2007 non sarà solo Coppa America, perché a luglio, nelle acque di Cascais ci saranno le regate di qualificazione olimpica ISAF per nazione, regate che decideranno quali saranno le nazioni che potranno giocarsi le medaglie sull'infido campo di regata di Qingdao 2008. E non solo questo, perché inizieranno anche le nostre selezioni olimpiche per definire quali saranno gli equipaggi e gli atleti che vestiranno la maglia azzurra ai Giochi Olimpici di Pechino 2008.



Sergio Gaibisso

Come si vede, non mancheranno anche altre occasioni per assistere alla Grande Vela, in un susseguirsi di eventi che terranno desta l'attenzione di tecnici ed appassionati sia per il match race di top level che per la tradizionale vela olimpica, eventi che vedranno in campo i più grandi personaggi ed i più preparati atleti del nostro sport.

Non credo ci sia molto da aggiungere sulla Coppa America, mentre qualche indicazione in più sembra necessaria per dare un quadro più dettagliato degli appuntamenti della vela olimpica.

Cominciamo con Cascais e la qualificazione per nazione. Le limitazioni imposte dal CIO ai vari sport olimpici in fatto di partecipazione ai Giochi, ha portato alla riduzione a 400 del numero massimo degli atleti della vela ammessi ai Giochi, con un abbattimento di partecipazioni che ha costretto l'ISAF a ridurre il numero di barche che avranno accesso ai Giochi nelle 11 classi che si contenderanno le 33 medaglie olimpiche. Si è, così, passati dalla totale apertura di quando la regola era "una barca per nazione per classe" alla definizione restrittiva di oggi che prevede la partecipazione ai Giochi di:

35 RS:X uomini	30 470 uomini
28 RS:X donne	19 470 donne
26 Finn	19 49er
40 Laser	16 Tornado
26 Laser Radial F	16 Star
15 Yngling	

ricordando che la nazione ospitante ha già diritto, per regola CIO, ad occupare un posto in ciascuna classe olimpica.

Questa tabella dà una chiara idea di quanto importante diventino le regate di qualificazione ISAF per nazione che si svolgeranno a Cascais e nelle quali si assegneranno il 75% dei posti disponibili, importanza da misurare sia in termini di valore tecnico della qualificazione che di preparazione finale se si dovesse ricercare la qualificazione nel restante 25% disponibile ai Mondiali 2008.

Ma non saranno solo le qualificazioni ISAF per nazione a tenere impegnati i nostri atleti ed equipaggi, visto che a partire dalla imminente primavera inizieranno anche le prove per la selezione olimpica degli equipaggi da presentare al CONI per la designazione per i Giochi 2008. E anche questa selezione non sarà cosa da poco, considerati i limiti tecnici che, sulla base delle indicazioni del CONI, sono stati introdotti per ottenere punteggi validi per giocarsi, appunto, la selezione per i Giochi.

Come si è evidenziato, quindi anche la preparazione olimpica sarà, senza dubbio, una attività di



grande rilevanza tecnica e sportiva, da seguire con interesse per le indicazioni che potrà dare sia per definire in quante classi saremo presenti a Qingdao che per la scelta degli equipaggi che ci rappresenteranno.

Approfondendo un poco i vari temi, occorre anche precisare che sulla base dei risultati conseguiti nel 2006 sono stati costituiti i 3 Gruppi in cui sono suddivisi gli equipaggi di interesse olimpico:

Gruppo A (o top level) di cui fanno parte: Zandonà - Trani (classe 470), Conti - Micol (classe 470 F), Negri - Viale (Classe Star), Sibello - Sibello (49er), Marcolini - Bianchi (classe Tornado) e le due atlete Alessandra Sensini e Flavia Tartaglini (classe RS:X F).

Gruppo B, di cui fanno parte: Modena - Marchesini, Simeone - Colaninno e Bruni - Nobili per la classe Star, Sorrentino - Colombo (classe Tornado), le due atlete Klapich e Fabbri (classe Laser Radial), gli atleti Belli Dell'Isca e Heidegger (classe RS:X M) e Linares (classe RS:X F).

Il Gruppo C è molto numeroso e raccoglie soprattutto i giovani in pieno sviluppo tecnico e di interesse olimpico futuro.

È stato anche definito il programma di preparazione che si articola in allenamenti e partecipazioni e che impegnerà gli equipaggi per tutto l'anno.

L'altro appuntamento di grande importanza 2007 come già detto, saranno le selezioni olimpiche per la scelta degli equipaggi che saranno proposti al CONI per la partecipazione ai Giochi 2008. Per ogni classe sono state indicate le regate di selezione nelle quali gli equipaggi dovranno impegnarsi al massimo per conseguire punti validi per la classifica finale, dato che saranno presi in considerazione solo risultati finali (e non i piazzamenti nelle singole prove) con assegnazione di punti solo entro le prime 10 nazioni classificate, tenendo conto, ovviamente, di un solo equipaggio per nazione come ai Giochi. Ossia, si utilizzerà, per l'assegnazione dei punteggi, una speciale classifica che terrà conto di una sola barca per nazione, estrapolando la meglio classificata. I dettagli dei criteri di selezione sono reperibili sul sito Web FIV.

Un'ultima notazione: la selezione olimpica si concluderà a marzo 2008, con lo svolgimento dei mondiali, per consentire agli equipaggi prescelti un adeguato periodo da dedicare alla preparazione finale. Infatti, le prove ed i dati meteo dei campi di gara olimpici danno indicazioni difficili, con venti minimi e forte corrente di marea ed onda, condizioni che richiederanno un allenamento specifico in aree simili a quelle cinesi.

Non ci dilunghiamo oltre sui problemi olimpici, se non per ricordare che ad agosto, nello stesso periodo previsto per i Giochi 2008, si svolgeranno le tradizionali regate Preolimpiche, cui potrà partecipare un solo equipaggio per classe per nazione. Una prova generale per l'organizzazione ma anche un'occasione per ricavare in loco quelle notizie ed informazioni per avere un quadro reale sui vari campi di regata olimpici. Una possibilità che la FIV sfrutterà con l'invio di un equipaggio per classe, e con lo staff tecnico al completo, compresa la struttura meteo che segue le classi olimpiche. Una trasferta costosa ed impegnativa, ma che non si può tralasciare, per quanto di importante se ne potrà ricavare.

Non credo ci sia molto da aggiungere a quanto sopra illustrato, se non il consueto impegno della FIV per mettere gli atleti ed equipaggi nelle migliori condizioni per seguire i complessi ed impegnativi programmi di preparazione per il 2008, attraverso operazioni di supporto sia in tema di materiali ed attrezzature che di assistenza sociale, famigliare scolastica e lavorativa, con una serie di facilitazioni e premi che servono ad alleviare la tensione psico - fisica di una attività che è sempre più un lavoro vero e proprio che non un divertimento sportivo. Ed i nostri atleti meritano ampiamente, o forse di più, di quanto la FIV è in grado di fare per loro.

Buon vento a tutti.

Sergio Gaibisso
Presidente Federazione Italiana Vela